Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021/2022

Delibera n. 964 del 11/06/2021

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021-2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 964 Prot. n. 13/2021-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021-2022.
Il giorno 11 Giugno 2021 ad ore 10:42 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S180-00038

Il Relatore comunica:
L'articolo 54 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977), prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'articolo 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996,
n. 4 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2282 del 16 dicembre 2016, viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.
Nella definizione del Piano per l'a.s. 2021/2022 la Giunta provinciale interviene nella consapevolezza che la situazione epidemiologica determinata dal Covid 19, rispetto all'anno scolastico precedente, è in fase di miglioramento e pertanto il Piano per l'a.s. 2021/2022 è stato definito con una diversa configurazione dell'offerta di servizio per quanto riguarda la costituzione dei gruppi sezione.
I criteri individuati nella programmazione per l'a.s. 2021/2022, in attuazione dell'articolo 29 della legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7 (Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023), abbassano il limite da 25 a 24 bambini per la costituzione di un gruppo sezione, rispondendo così sia all'esigenza di contenimento della pandemia per il possibile maggior rischio di contagio in spazi chiusi, sia al calo di sezioni derivante dall'ulteriore calo di iscritti, 13.222 iscritti dell'a.s. 2021/2022 a fronte dei 13.723 dell'a.s. 2020/2021.
Proprio queste considerazioni sulla particolare stagione programmatoria rendono ancor più

necessaria l'assegnazione al sistema delle scuole dell'infanzia delle risorse umane e finanziarie,
calibrate sui parametri utilizzati per i Piani relativi agli scorsi anni scolastici, che i Soggetti gestori delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate utilizzano per approntare l'avvio dell'anno scolastico in termini di dotazione di personale, contratti e acquisti per l'apertura ed il funzionamento delle strutture scolastiche, contratti di beni e servizi per amministrazione,
aggiornamento e formazione del personale, consulenza pedagogica, ricerca e innovazione. Al variare delle condizioni di erogazione del servizio scolastico necessitate dalla crisi epidemiologica in atto e perdurante, rispetto alle quali sono in corso analisi volte a garantire il mantenimento delle condizioni di adeguata qualità pedagogico-educativa del servizio stesso, potranno essere attuati interventi di potenziamento rispetto alle risorse assegnate con il presente Piano, nell'ambito delle disponibilità finanziarie autorizzate.
Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2021-2022 determina in particolare:
a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2021-2022, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;
b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:
• insegnanti di sezione;
• insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
• insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
• personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio).
In particolare, per l'assegnazione del personale alle sezioni si tiene anche conto dei parametri di assegnazione di personale alle sezioni c.d. "ridotte", cioè attivate per un numero
contenuto di bambini, secondo le linee d'intesa convenute dal 2010.
Per l'a.s. 2021-2022, come per il precedente a.s. 2020/2021, per situazioni territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri dove è stata rilevata una criticità organizzativa legata a cali di iscrizione connessi a significativa denatalità
(indicate nell'Allegato 2), si è ritenuto di assegnare un potenziamento di personale insegnante per assicurare continuità organizzativa e didattica nel corso dell'intero anno scolastico.
In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano trentino Trilingue e a quanto esposto nell'Allegato della deliberazione della Giunta provinciale 13.12.2019 n. 2040 inerente le "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca e inglese", l'accostamento alle lingue per la scuola dell'infanzia prosegue anche per l'anno scolastico 2021-2022, attraverso:
- individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, coperti tramite l'identificazione del personale insegnante o procedure di assunzione/mobilità;
- formazione linguistica e metodologica del personale insegnante quale risorsa interna al sistema, nel Piano annuale di formazione indirizzato ai collegi docenti. La formazione è
diretta allo sviluppo di competenze spendibili nel servizio scolastico;
- messa a disposizione delle scuole di servizi esterni di accostamento linguistico tramite affidamento in base a gara;
d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;
e) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione;
f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti e a seguito di possibili maggiori oneri derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid 19 che comportino un eventuale diversa configurazione dell'offerta di servizio in termini di dotazione organica e risorse strumentali in utilizzo alla singole scuole;

g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977 presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;
h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 54, secondo comma, lettera d) bis della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.
Ai sensi del nono comma dell'articolo 54, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, a

partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.
La deliberazione della Giunta provinciale n. 1000 di data 15 giugno 2018 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/2019 ha disposto, all'interno del modello di finanziamento a budget per le spese di funzionamento delle scuole, l'utilizzo dei medesimi parametri di calcolo per il triennio successivo.
L'a.s. 2020-2021, concludendo il triennio di introduzione della sperimentazione a budget, ha permesso di verificare la bontà della sperimentazione che ha portato ad una riqualificazione dei finanziamenti rispondendo ad una logica di efficienza del sistema e di economicità della spesa.
Per l'a.s. 2021/2022, alla luce dei risultati ottenuti, si ritiene opportuno continuare nell'applicazione del modello di finanziamento a budget per le spese di finanziamento delle scuole,
variando solamente il criterio di calcolo delle spese di riscaldamento.
Comuni/Unioni di Comuni hanno inviato entro il 30 aprile 2021 le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2021-2022, unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico. Analogamente gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il medesimo termine hanno inviato le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2021-2022.
Con deliberazione n. 492 di data 26 marzo 2021, la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'articolo 41 del Capo VII, si attesta che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Con nota di data 28 maggio 2021, prot. A043/2021/390672, è stata inviata alla V Commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento una comunicazione preventiva sui principali contenuti del Programma annuale evidenziando, tra l'altro, le modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, se previste dal Programma annuale, in attuazione dell'articolo 54, comma 9,
della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977.
Il Programma annuale di cui alla presente deliberazione esplica effetti per l'a.s. 2021-2022 il cui calendario è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 839 dd 21.05.2021,
congiuntamente ai calendari degli altri gradi e ordini scolastici.
Tutto ciò premesso,
si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021-2022, ai sensi dell'articolo 54 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali di seguito elencati:
- allegato 1 "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";
- allegato 2 "Dotazione organica e disposizioni organizzative ";
- allegato 3 "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";

- allegato 4 "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'articolo 31 bis della L.P. 23/1992,
LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la Relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;
- considerato che il calendario delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2021-2022, come per gli altri gradi scolastici è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 839 dd 21.05.2021;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 10 di data 8 gennaio 2021 relativa alle disposizioni per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2021-2022;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016 relativa alle modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017 relativa alle modalità di erogazione tramite Cassa del Trentino S.p.A.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 1 luglio 2016, adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 e n. 1792 di data 3 novembre 2017 relative al Quadro dell'offerta scolastica provinciale;
- visto l'articolo 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
- vista la comunicazione prot. 385498 di data 27.05.2021 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia provinciali;
- rilevato come gli interventi non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164 in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- attuata l'informazione preventiva di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro organizzato tramite Meet in data 1 giugno 2021;
- a voti unanimi, legalmente espressi,
D E L I B E R A
1. di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021-2022, ai sensi dell'articolo 54 della legge provinciale n. 13 del 21 marzo 1977 e s.m.i., tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate in conformità alla propria deliberazione n. 10 di data 8 gennaio 2021, come definito nei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) allegato 1 "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati",
b) allegato 2 "Dotazione organica e disposizioni organizzative ",
c) allegato 3 "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali",
d) allegato 4 "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'articolo 31 bis della L.P. 23/1992;
2. di determinare, per l'anno scolastico 2021/2022, l'articolazione del servizio di scuola dell'infanzia sul territorio provinciale come indicato all'allegato 1 "Quadro scuole dell'infanzia RIFERIMENTO :

e riepilogo dati" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia in relazione a quanto dispone la legge provinciale sulle scuole dell'infanzia n. 13/1977 e secondo i criteri indicati nell'allegato 2 "Dotazione organica e disposizioni organizzative " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di determinare modalità e criteri dei finanziamenti alle scuole in relazione a quanto dispone la legge provinciale sulle scuole dell'infanzia n. 13/1977 e secondo i criteri indicati all'allegato 3 "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali relativi al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2021 - 2022, per un totale complessivo di euro 87.900.000,00
sono quelli indicati nell'allegato 3 al presente provvedimento nella tabella "Totale finanziamenti complessivi" e riguardano in particolare:
- i COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale:
euro 12.587.252,00;
- i GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE e loro Associazioni, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 60.728.796,00 di cui:
• per le Scuole dell'infanzia equiparate euro 55.720.185,00;
• per la Federazione provinciale scuole materne euro 4.369.214,00;
• per l'Associazione Co.E.S.I. euro 639.397,00;
- il FONDO RISERVA per un totale euro 14.483.952,00 così suddiviso:
- sul capitolo 250550/001 Euro 13.133.952,00;
- sul capitolo 250550/003 Euro 1.350.000,00;
- le RISORSE VINCOLATE per totale euro 100.000,00 di cui:
• per progetti formazione obbligatoria salute e sicurezza: euro 50.000,00;
• per fondo aggiuntivo per progetti di sviluppo e innovazione: euro 50.000,00;
6. di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'allegato 3, lettera B);
7. di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'allegato 3, lettera C);
8. di istituire per complessivi euro 14.483.952,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni gestite secondo le modalità di cui all'allegato 3, lettera A).;
9. di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 50.000,00 che RIFERIMENTO :

verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato articolo 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 3, lettera L);
10. di vincolare l'importo pari a euro 50.000,00 finalizzato alla creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato articolo 48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 3, lettera M);
11. di far obbligo di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2021/2022 secondo le modalità di cui all'allegato 3, lettere E) e F) ed entro e non oltre:
- il 30 settembre 2022 per Comuni/Unione di Comuni;
- il 31 gennaio 2023, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n.

3074 di data 23 novembre 2001, per gli enti gestori di scuole equiparate, la Federazione Provinciale Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I.;
12. di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021/2022 è pari ad euro 87.900.000,00 e trova copertura:
1) per euro 34.174.828,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021 e per euro 39.737.920,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
2) per euro 5.938.390,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021 e per euro 7.998.862,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
3) per euro 50.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2022;
13. di prenotare la spesa di euro 87.900.000,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, di cui al precedente punto 5) secondo quanto di seguito indicato:
a) Assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali per un totale di euro 12.587.252,00 di cui Euro 5.538.390,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021 e di euro 7.048.862,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
b)Assegnazioni agli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni per un totale di euro 60.728.796,00 di cui euro 29.149.828,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021 ed euro 31.578.968,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
c)Fondo riserva per un importo di euro 13.133.952,00 , così ripartito: euro 5.000.000,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021 e Euro 8.133.952,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
d)Fondo riserva per un importo di euro 1.350.000,00, così ripartito: euro 400.000,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021 e Euro 950.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
e)Attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza RIFERIMENTO : 2021-S180-00038

del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate pari a euro 50.000,00 di cui al precedente punto 9) di cui euro 25.000,00 sul cap. 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021 e di euro 25.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
f)Creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione di cui al precedente punto 10) di euro 50.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2022;
14. di impegnare la somma complessiva di Euro 73.316.048,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, come prenotata al precedente punto 13 lettera a) e b) nel seguente modo e così' come dettagliato nella tabella "Ripartizione sugli anni 2021 e 2022
degli impegni e delle liquidazioni relativi ai finanziamenti assegnati con il programma annuale dell'anno scolastico 2021/2022" di cui all'allegato 4 del presente provvedimento:
• per euro 29.149.828,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021;
• per euro 31.578.968,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2022;
• per euro 5.538.390,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021;
• per euro 7.048.862,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2022;
15. di dare atto che l'erogazione dei trasferimenti di cui al punto 13) lettera a) ai Comuni/Unione di Comuni avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327 di data 5 agosto 2016 tenuto conto di quanto stabilito al punto I), lettera A. dell'allegato 3 al presente provvedimento;
16. di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 10.069.801,60, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 13) lettera a), per euro 5.538.390,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2021 e per euro 4.531.411,60 quale quota impegnata sull'esercizio 2022;
17. di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 13) lettera a),
in seguito alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s. 2021/2022 presentata entro il 30 settembre 2022;
18. di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura competente,
l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 14 lettera a) e b) e al punto 16) secondo le modalità

indicate nell'allegato 3, lettera I) del presente provvedimento;
19. di dare atto che l'esigibilità della spesa di cui ai punti precedenti è coerente con l'imputazione della stessa;
20) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente Programma annuale o assunto a tempo determinato in base all'articolo 4 del D.P.G.P. 14 ottobre 2018, n. 26-98/Leg., si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507;

21) di dare mandato alla Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia di proseguire nel percorso intrapreso di revisione del modello di finanziamento, ponendo attenzione al controllo di gestione delle scuole dell'infanzia attraverso opportune analisi che saranno oggetto di specifiche disposizioni fornite ai soggetti del settore, quali i Comuni/Unioni di Comuni, i Gestori di scuole equiparate, la Federazione Provinciale delle Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I;
22) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente in ragione dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua adozione.

Adunanza chiusa ad ore 11:53
Verbale letto, approvato e sottoscritto.